

» A &iaq; Iliacis celebramus littora ludis.

Le due palme, che si veggono in quei due vasi riposte, si deono attribuire à i vincitori in quelle due maniere di giuochi. Questi vasi con le palme si veggono signati in altre greche medaglie in rame d'Imperadori. Et infra l'altre in vna medaglia di Gordiano il terzo, coronato, con tale iscrittione. M. ANTON. ΓΟΡΔΙΑΝΟΣ. ΑΥΓ. . . . cioè M. Antonius. Gordianus. Aug. Ha per riuerso una tauola di quattro piedi, con due vasi sopra quella, c'hanno dentro due palme; sotto la qual tauola uedesi un'altro vaso, con lettere tali sotto. ΑΚΤΙΑ ΠΥΘΙΑ. Et poi con tale iscrittione d'intorno. ΠΕΡΙΝΘΙΩΝ. ΔΙΟΝΕΩΚΟΡΩΝ. La qual medaglia fu battuta à questo Principe da i Perinthii medesimi. Oltre molte altre Greche medaglie, che ne' loro riuersi si veggono signate de i due vasi con le palme istesse, che per breuità trapasso. Le quali palme cosi figurate si veggono nelle antiche medaglie in rame, de i quadrigarii, & de i cursori de caualli, fatte per memoria delle vittorie, che quegli acquistauano ne' giuochi Olimpici. Onde questi si figurauano da una parte sopra vna carretta tirata da quattro caualli con una corona nell'una mano, & nell'altra con una palma; & dall'altra parte si uedeuano in piedi con una sferza in mano, & con la palma à canto. Si veggono anco le medaglie de i cursori de' caualli, i quali da una parte stanno in piedi, con la sferza nella destra, & con la palma nella sinistra. Et dal riuerso si uede il cauallo senza alcuno sopra quello; il qual cauallo sopra la testa porta una vittoriosa palma; nel qual modo segnato ho io appresso di me vn medaglione in rame antichissimo, nõ di rileuo, ma di cauo con lettere tali da una parte. COSMVS. dall'altra. SERACVSVS. Si come ho ancora appresso di me due medaglie di quadrigarii nel sopra-detto modo figurati, l'una con lettere tali. OLYMPIODORVS. & l'altra con queste. DOMNINVS. FYLOBACVS. Et un'altra ancora che io ho veduta di questi quadrigarii, con lettere tali intorno. ASTVRINI. CVPIDO. Quasi uoglia dire, diletteuole trattenimento di Asturino quadrigaio. Et con altre lettere dall'altra parte, che rose dall'antichità non si possono intendere. Ma per non mancare nelle materie difficili di dar maggior lume che si possa à gli studiosi dell'antichità, noi in questo luogo spiegheremo sopra la parola ΝΕΩΚΟΡΩΝ. la opinione ancora del Signor Pirrho Ligorio, che non è contraria, nè differente à quanto noi di sopra habbiam dichiarato. Fa dunque egli in tal proposito una consideratione. Come erano due sorti di immunità appresso i principati de gli Imperadori Romani, l'vna era di quelle città, che come Republiche si gouernauano suddite all'Imperio, l'altra di quelle città, c'haueano oltre à ciò la gran dignità delle cose sacre rispettate, da che per lo mezo de i loro Iddii, erano fatti i popoli sacri e liberi, come vn certo A&lo, ò vogliam dire un luogo sacro di franchigia. Questi popoli adunque difesi da gli Iddii, & essi difensori & cultori di essi ne i sacri tempii teneuano il sacerdotio, & ne haueuano la riuerenza & guardia; & eran detti ΝΕΩΚΟΡΟΙ, & in plurale ΝΕΩΚΟΡΩΝ, nella